



COMUNE DI CASOLE D'ELSA

PROVINCIA DI SIENA

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: Programmazione occupazionale 2014-2016 e attuazione dell'art. 2 del Decreto Legge 101/2013 convertito con L 125/2013. Adeguamento della dotazione organica dell'Ente. Approvazione

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventinove** del mese di dicembre alle ore **19.00** nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

			Presenti	Assenti
1	Pii Piero	Sindaco	X	
2	Grassini Stefano	Assessore	X	
3	Pieragnoli Andrea	Assessore	X	
4	Basile Assunta Carmela	Assessore	X	
5	Fрати Patrizia	Assessore	X	
			5	0

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Nuzzi Patrizia

Il Sig. Pii Piero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il :
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);
 - avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (art. 127 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);
 - dopo l'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto reiterato dal Consiglio Comunale con delibera N. del divenuta esecutiva il (art. 127 D.Lgs 18.08.2000, n.267/00);
- CHE la presente deliberazione è stata **ANNULLATA** il con delibera di Consiglio N. (art. 130, Legge 267/00);

IL SEGRETARIO COMUNALE
 F.to Nuzzi Patrizia

PREMESSO:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 21.12.2013 era stato approvato il fabbisogno di personale 2013 – 2015.
- che l'obbligo di adozione della programmazione, almeno triennale, del fabbisogno di personale da parte degli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche è previsto dall'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e ribadito dall'art. 6 del decreto legislativo n. 165/2001;
- che la programmazione triennale del fabbisogno, come pure la ricognizione annuale ordinariamente prevista, è finalizzata a garantire la funzionalità e l'ottimizzazione delle risorse, nell'ottica del miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, nonché nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di dotazioni organiche, spesa di personale, regime delle assunzioni e mobilità obbligatoria e volontaria;

CONSIDERATO che, in relazione al nuovo mandato amministrativo, è stato attivato il percorso di riorganizzazione dell'ente, correlato alle effettive esigenze di assetto operativo e funzionale discendenti dagli obiettivi di mandato e dal programma di governo del territorio, finalizzato a garantire la necessaria coerenza finanziaria, progettuale e gestionale nel perseguimento della qualità dei servizi e delle prestazioni;

RICHIAMATE le linee programmatiche del Sindaco per il mandato amministrativo 2014-2019, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29.05.2014, dalle quali si evince l'importanza del riassetto della struttura come presupposto essenziale per garantire un razionale esercizio delle funzioni dell'Ente, nel rispetto dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità previsti dalla vigente normativa;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 26.06.2014, come integrata dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 27.11.2014, con la quale questa amministrazione aveva adeguato la propria organizzazione al programma di governo 2014 – 2019 e nella quale venivano individuate le aree in cui suddividere l'ente.

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 165/2001 i responsabili dei servizi, in considerazione dei nuovi assetti organizzativi, nonché degli obiettivi, finalità ed attività strategiche assegnati dagli organi di governo, si sono espressi, come risulta da apposito e dettagliato verbale in sede di conferenza dei servizi tenutasi il giorno 11.12.2014, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, su un assetto organico che individua e quantifica i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, dando atto che l'amministrazione provvederà alla ricognizione delle posizioni della dotazione organica ed alla loro eventuale soppressione/modificazione in ragione delle effettive necessità dell'ente;

CONSIDERATO CHE il nuovo assetto proposto dai Responsabili dei Servizi dell'ente determina una riduzione della dotazione organica, in ragione delle esigenze funzionali, derivanti dal programma di governo e dai relativi obiettivi e che, in ragione di ciò si rilevano situazioni eccedentarie per le quali è necessario adottare le procedure definite dall'art. 33 del decreto legislativo n. 165/2001 e dall'art. 2 del decreto-legge n. 95/2012;

VISTO:

- il decreto-legge n. 92/2012 il quale, all'art. 2, comma 11, stabilisce che *"..le amministrazioni pubbliche possono dichiarare le posizioni soprannumerarie risultanti all'esito delle riduzioni di personale" e, al comma 14, che "le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche in caso di eccedenza dichiarata per ragioni funzionali o finanziarie dell'amministrazione..."*;
- il decreto-legge n. 101/2013 il quale all'art. 2, comma 3, stabilisce che *"...nei casi di dichiarazione di eccedenza di personale previsti dall'art. 2, comma 14, del decreto-legge n. 95/2012, le disposizioni previste dall'art. 2, comma 11, lett. a) del medesimo decreto legge si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001..."* e quindi anche agli enti locali;

TENUTO CONTO che, secondo quanto disposto dall'art. 33, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001, il Segretario Generale, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte, nominata con deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 12.08.2009, ha informato, mediante invio di apposita mail in data 16.12.2014, le rappresentanze unitarie del personale e le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL del comparto in merito alla rilevazione di posizioni eccedentarie in alcuni profili professionali dell'ente, conseguenti al processo

di riorganizzazione definito sulla base degli obiettivi, finalità ed attività strategiche assegnati dagli organi di governo, e ha trasmesso apposita comunicazione in merito ai criteri per l'individuazione degli esuberi prevedendo l'ordine di priorità definito dall'art. 2, comma 11, del decreto-legge n. 95/2012;

CONSIDERATO che, ferma restando la gestione del turn over secondo il regime previsto dalla normativa vigente introdotta dall'art. 24 del decreto-legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011, questa Amministrazione Comunale ha provveduto all'individuazione dei dipendenti in posizione eccedentaria che, avendo acquisito un qualunque diritto al trattamento pensionistico sulla base della previgente normativa, possano essere dichiarati in esubero con l'applicazione delle misure previste dalla lettera a) del suddetto art. 2, comma 11, del decreto-legge n. 95/2012;

DATO ATTO che, in considerazione dell'analisi inerente la situazione giuridica dei dipendenti che risultano aver acquisito il diritto al trattamento pensionistico sulla base della previgente normativa, attuando il disposto della lett. a) art. 2, comma 11, del decreto-legge n. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012, si evidenziano le sotto elencate situazioni, suddivise per annualità, per le quali si può ricorrere alle misure previste dalla suddetta disposizione (c.d. pre-pensionamento):

Anno 2014	n. 0
	TOT. 0

Anno 2015	n. 2
Collaboratore professionale	1
Collaboratore professionale	1
	TOT. 2

Anno 2016	n. 1
Funzionario area socio assistenziale	1
	TOT. 1

VISTA la circolare n. 4 del 28/04/2014 emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, in attuazione dell'art. 2, comma 3, del decreto-legge n. 101/2013, che fornisce alle amministrazioni pubbliche gli indirizzi applicativi sul ricorso all'istituto del cosiddetto "pre-pensionamento", per riassorbire le eccedenze di personale conseguenti alla riduzione delle dotazioni organiche o per la redazione di piani di ristrutturazione, per ragioni funzionali o finanziarie;

DATO ATTO, secondo quanto disposto dalla suddetta circolare, che l'amministrazione provvederà a richiedere all'INPS la certificazione del diritto a pensione e della relativa decorrenza dei lavoratori che potrebbero risultare in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi applicati prima dell'entrata in vigore del decreto-legge n. 201/2011 o che li possono conseguire in tempo utile per maturare la decorrenza al trattamento medesimo entro il 31/12/2016;

RICHIAMATO il messaggio INPS n. 4834 del 21/05/2014, che definisce le disposizioni applicative in materia di pensionamenti per posizioni soprannumerarie o eccedentarie;

CONSIDERATO CHE:

- solo dopo aver acquisito la certificazione da parte dell'ente previdenziale, l'amministrazione potrà procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti dei dipendenti in possesso dei requisiti indicati nella disposizione (art. 2, comma 6, decreto-legge n. 101/2013);
- le posizioni dichiarate eccedentarie non potranno essere ripristinate nella dotazione organica, (art. 2, comma 3, decreto-legge n. 101/2013);
- le suddette posizioni non possono essere calcolate nell'immediato come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni;

RAVVISATA quindi la necessità di procedere, alla luce dei sopraevidenziati processi di riorganizzazione ad una conseguente e coerente rideterminazione della dotazione organica mediante la soppressione delle posizioni non

più necessarie allo sviluppo dotazionale e la revisione delle posizioni necessarie a supportare le scelte operate dall'Amministrazione, come rappresentato nell'**Allegato A** alla presente deliberazione;

DATO atto che la programmazione di cui alla presente deliberazione adegua la dotazione organica dell'ente determinando unicamente, nel triennio 2014, 2015, 2016, allo stato attuale, soppressioni posti in organico.

VALUTATO pertanto di non procedere per il momento ad attivare procedure di assunzione per alcun profilo, riservandosi di rivalutare le necessità occupazionali nelle annualità a venire;

DATO ATTO che della riduzione complessiva della spesa di personale nel triennio 2014/16 rispetto alla spesa di personale dell'esercizio 2013 è data rappresentazione nel sopra richiamato **Allegato A**) alla presente deliberazione;

DATO ATTO che, del contenuto del presente provvedimento, è stata data informazione alle Rappresentanze ed Organizzazioni sindacali del comparto;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale circa l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo n. 267/2000 nonché degli artt. 18 e 19 del "Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione GC n. 1760/1997 e s.m.i.;

DATO ATTO che dell'adozione del presente atto è stata inviata documentazione all'Organo di Revisione Contabile, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che ha dato parere favorevole in data 20.12.2014, in atti;

ACQUISITO il richiesto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs 267/2000;

Presenti: 5

Votanti: 5

Favorevoli: 5

Contrari: 0

Astenuti: 0

con votazione unanime;

per quanto sopra premesso;

DELIBERA

- 1) di provvedere alla rideterminazione della dotazione organica, come precisato e motivato nelle premesse, quale rappresentata nell'all. A) al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare il piano occupazionale per il triennio 2014 – 2016 consistente nell'adeguamento della attuale dotazione organica alle mutate esigenze dell'Ente come meglio esplicitato nell'allegato A;
- 3) di dare atto dei risparmi di spesa determinati dalla rideterminazione della dotazione organica, come analiticamente indicato nell'all. A) al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, che porteranno ad un risparmio atteso a regime (a decorrere dal 2017) pari ad € 126.343,00;
- 4) di dare mandato agli uffici competenti di mettere in atto le procedure necessarie alla gestione delle eccedenze di personale;
- 5) di inviare annualmente alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, alla competente Sezione

di Controllo ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti, una relazione illustrativa ed una tecnico finanziaria che dia conto dell'adozione dei piani di riorganizzazione e delle specifiche misure previste dai medesimi per il contenimento della spesa.

- 6) di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata resa alla unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 11 del mese di dicembre alle ore 9.00 presso l'ufficio del Segretario Comunale si è riunita la conferenza dei responsabili dei servizi del Comune di Casole d'Elsa.

Sono presenti:

Patrizia Nuzzi – Segretario Generale

Francesco Parri – Responsabile Area Amministrativa

Garaffi Luana – Responsabile Area Polizia Municipale

Capitani Valeria – Responsabile Area Tecnica Urbanistica Edilizia Privata Ambiente

Stefania Moschi – Responsabile Area Tecnica LL.PP.

Tiziana Rocchigiani – Responsabile Area Economico Finanziaria Tributi

Il Segretario informa i presenti circa una richiesta avanzata dalla Amministrazione Comunale, nella persona del Sindaco, che si pone in continuità con il percorso avviato con deliberazione n. 68/2014 (*“Adeguamento organizzazione del personale al programma di governo 2014 – 2019”*). Nello specifico l'Amministrazione Comunale richiede ai responsabili di verificare se attraverso una riorganizzazione del personale in dotazione all'Ente sia possibile ottenere dei benefici dal punto di vista economico. A tale proposito, all'interno del complessivo programma di governo, vengono individuati tre cardini fondamentali a cui attenersi:

- Gestione associata dei servizi
- Qualificazione e semplificazione dei servizi offerti ai cittadini
- Diminuzione dei costi per i servizi offerti ai cittadini stessi

Il Segretario comunica, innanzitutto, di aver personalmente approfondito le problematiche inerenti l'Area Socio assistenziale e di ritenere che l'attuale assetto dell'area risulta in parte sovradimensionata rispetto alle mutate esigenze. Quest'ultimo infatti risale ad una precedente organizzazione che con il tempo è andata modificandosi. Rileva, in particolare, non più in linea la presenza di un Funzionario Cat. D3, Responsabile dei Servizi Sociali. La gestione dei servizi sociali, seppur continui certamente ad essere una prerogativa in carico ai Comuni, in Valdelsa, viene gestita per tramite della Fondazione Territori Sociali “Alta Valdelsa”, organismo partecipato dagli Enti stessi. La valutazione complessiva non può inoltre prescindere dal panorama in cui si inseriscono le Società della Salute. Giova ricordare a tale proposito la delibera dell'Assemblea dei Soci sds della Zona Alta Valdelsa (consorzio costituito con atto del Segretario Generale del Comune di Poggibonsi in data 3 Febbraio 2010 Repertorio n. 7015) del 09 dicembre 2014 con la quale viene riconfermato l'impianto sostanziale della convenzione istitutiva della SdS e, alla luce delle modifiche apportate dalla LR 44/2014, e viene espressa la volontà di esercitare la gestione unitaria

delle attività, avvalendosi in parte della FTSA ed in parte della ASL. Di contro l'attività del sociale, per quanto riguarda le questioni non prese in carico direttamente dalla Fondazione e dalla ASL, viene attualmente gestita dal personale in forza a questo Ente. L'utilizzo del percorso previsto dalla circolare n. 4 del 28/04/2014, emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, in attuazione dell'art. 2, comma 3, del decreto-legge n. 101/2013, all'interno della quale vengono fornite alle amministrazioni pubbliche gli indirizzi applicativi sul ricorso all'istituto del cosiddetto "*pre-pensionamento*" consentirebbero di individuare un percorso che porti, a partire dal 2016, alla eliminazione dalla dotazione organica della figura del Funzionario ed al relativo accorpamento delle attività residuali in carico all'ente. Di conseguenza la funzione apicale potrebbe essere ricompresa in altra area già presente all'interno dell'ente.

La responsabile dell'area tecnica LL.PP., Stefania Moschi, segnala, per quanto riguarda le attività esterne ed il relativo personale impiegato, alla luce delle indicazioni fornite dalla Amministrazione Comunale, come il settore di competenza possa essere oggetto di un percorso di razionalizzazione. L'insieme del personale diretto dalla stessa, addetto ai servizi tecnico manutentivi (scuolabus, mezzi pesanti, gestione strade, taglio erba, manutenzioni varie, riparazioni meccaniche...), non risulta espressamente inquadrabile in una sola delle attività descritte, trattandosi, nella totalità, di profili professionali multidisciplinari ed interscambiabili. Tale situazione, tipica degli enti di minori dimensioni, comporta che le figure (inquadrate come collaboratori professionali) vedano attribuite alcune specificità, seppur nell'ambito delle competenze generali ad essi richieste. Fatta questa doverosa e necessaria premessa, è possibile affermare che parte delle competenze legate alla pubblica illuminazione ed alla gestione della stessa, a seguito della gara esperita ed al relativo affidamento della gestione e manutenzione dello stesso, risultino, a partire dal 2015, non più strategiche e necessarie. Una ulteriore analisi riguarda la necessità di una figura di meccanico. In questo caso la complessità e la specificità dei mezzi in dotazione richiederebbe, per le grandi riparazioni, il possesso di una strumentazione tecnica di una eccessiva onerosità che solo chi professionalmente opera nel settore, o gli enti di grandi dimensioni, si possono permettere. Il ragionamento testé enunciato si inserisce nella linea già tracciata da questa Amministrazione Comunale con deliberazione n. 160 del 21.12.2013 ("Programma fabbisogno triennale di personale 2013 – 2015") con la quale veniva ricollocato all'interno della dotazione organica il posto di collaboratore professionale meccanico appartenente alle categorie di cui all'art. 1 della L. 68/99 e trasformato in quello di collaboratore turistico museale. Il venir meno di tali necessità consente quindi di privarsi, nella dotazione organica dell'ente, di due figure di collaboratore professionale, sulla base della procedura individuata dal Segretario in apertura della presente seduta della conferenza.

Gli altri responsabili, chiamati ad analizzare le proprie aree di competenza, riconfermano quanto già dichiarato in merito alla non presenza di figure in eccedenza e recepito con deliberazione della Giunta Comunale n. 48 del 30.04.2014.

Alle ore 10.00 la seduta viene sciolta non avendo altri argomenti da trattare.

Letto, firmato e sottoscritto

F.to Patrizia Nuzzi – Segretario Generale

F.to Francesco Parri – Responsabile Area Amministrativa

F.to Garaffi Luana – Responsabile Area Polizia Municipale

F.to Capitani Valeria – Responsabile Area Tecnica Urbanistica Edilizia Privata Ambiente

F.to Stefania Moschi – Responsabile Area Tecnica LL.PP.

F.to Tiziana Rocchigiani – Responsabile Area Economico Finanziaria Tributi

Allegato A)

Area Amministrativa – scolastica - culturale – Urp – Attività economiche - demografici

Categoria	Profilo professionale	Posti dotazione organica	Eccedenze			Posti in dotazione organica a seguito di riorganizzazione	Posti vacanti
			2014	2015	2016		
D3	Funzionario	1	0	0	0	1	0
C	Istruttore Amministrativo	5	0	0	0	5	0
B3	Collaboratore amministrativo ¹	1	0	0	0	2	0
	Collaboratore professionale	1	0	0	0	1	0
	Collaboratore Turistico Museale ²	1	0	0	0	1	0
B	Addetto servizi amministrativi	2	0	0	0	2	0
	Esecutore ³	2	0	0	0	2	0
Totale		14	0	0	0	14	0
Risparmi attesi			0	0	0		

¹ P.T. 20/36 L. 68/99

² P.T. 20/36 L. 68/99

³ Di cui 1 P.T. 20/36

Area Economico finanziaria – tributi

Categoria	Profilo professionale	Posti dotazione organica	Eccedenze			Posti in dotazione organica a seguito di riorganizzazione	Posti vacanti
			2014	2015	2016		
D3	Funzionario	1	0	0	0	1	0
C	Istruttore Amministrativo	1	0	0	0	1	0
B3	Collaboratore amministrativo	1	0	0	0	1	0
Totale		3	0	0	0	3	0
Risparmi attesi			0	0	0		

Area Tecnica LL.PP.

Categoria	Profilo professionale	Posti dotazione organica	Eccedenze			Posti in dotazione organica a seguito di riorganizzazione	Posti vacanti
			2014	2015	2016		
D3	Funzionario	1	0	0	0	1	0
C	Istruttore Amministrativo	1	0	0	0	1	0
B3	Collaboratore Professionale Tecnico	6	0	2	0	4	0
B	Esecutore	2	0	0	0	2	0
Totale		10	0	2	0	8	0
Risparmi attesi			0	€ 34.289,00	€ 68.578,00		

Area Tecnica Urbanistica, Edilizia, Ambiente

Categoria	Profilo professionale	Posti dotazione organica	Eccedenze			Posti in dotazione organica a seguito di riorganizzazione	Posti vacanti
			2014	2015	2016		
D3	Funzionario	1	0	0	0	1	0
C	Istruttore amministrativo	1	0	0	0	1	0
Totale		2	0	0	0	2	0
Risparmi attesi			0	0	0		

Area Polizia Municipale

Categoria	Profilo professionale	Posti dotazione organica	Eccedenze			Posti in dotazione organica a seguito di riorganizzazione	Posti vacanti
			2014	2015	2016		
D1	Istruttore Direttivo	1	0	0	0	1	0
C	Istruttore Polizia Municipale	1	0	0	0	1	0
Totale		2	0	0	0	2	0
Risparmi attesi			0	0	0		

Area Socio assistenziale

Categoria	Profilo professionale	Posti dotazione organica	Eccedenze			Posti in dotazione organica a seguito di riorganizzazione	Posti vacanti
			2014	2015	2016		
D3	Funzionario	1	0	0	1	0	0
D1	Assistente Sociale	1	0	0	0	1	0
C	Educatore Professionale	1	0	0	0	1	0
B	Esecutore	5	0	0	0	5	0
Totale		8	0	0	1	7	0
Risparmi attesi			0	0	€ 43.324,00		

PARERI DI COMPETENZA DI CUI AL D.LGS 267/2000

Premesso che deliberazione di Giunta Comunale in ordine al seguente oggetto:

Programmazione occupazionale 2014-2016 e attuazione dell'art. 2 del Decreto Legge 101/2013 convertito con L. 125/2013. Adeguamento della dotazione organica dell'Ente. Approvazione

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 nelle seguenti risultanze:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Patrizia Nuzzi

Lì, 29/12/2014

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Tiziana Rocchigiani

Lì, 29/12/2014

PARERE SULLA NON RILEVANZA CONTABILE

Si esprime parere Favorevole sulla non rilevanza contabile in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente .

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Pii Piero

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nuzzi Patrizia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267)

- Si certifica su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal

Addi

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA
DR. PARRI FRANCESCO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,